



9 settembre 2016

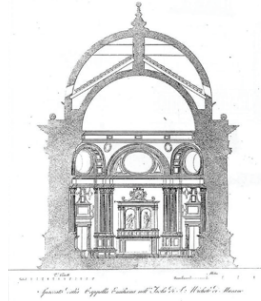
Benvenuto!

Sono la tua scuola,

e ti voglio raccontare qualcosa di me ...



**SECONDIRIA I GRADO
ALZANO CAPOLUOGO**



Sono stata costruita nel 1963 su progetto dell'ing. Aldo Cotini, e sono titolata a **Guglielmo d'Alzano**.

Le origini di Guglielmo d'Alzano, al secolo Guglielmo de' Grigis, non sono ancora oggi del tutto chiarite. Nacque attorno al 1480, con ogni probabilità in Alzano Maggiore, pur in assenza di prove certe. La sua formazione è quella consueta per l'epoca: comincia a lavorare come lapicida, con il padre Giacomo e i fratelli, fra i molti artigiani che si spostano tra Bergamo e Venezia, a servizio della Serenissima.

Grazie ai rapporti con il più anziano Bartolomeo Bon (o Bono), scultore e architetto molto ben introdotto nei più prestigiosi cantieri veneziani, Guglielmo compì un importante apprendistato e iniziò la sua carriera di scultore e di architetto, rivelando grandi doti plastiche e costruttive.

Numerosi i contratti che sottoscrisse, gli incarichi affidatigli, le opere attribuitgli. Divenne dunque "progettista di opere di considerevole pregio": già nel 1517 gli venne affidata, come esecutore dei lavori, la realizzazione della fabbrica delle Procuratie Vecchie, sotto la direzione dello stesso Bon. Fu autore di importanti e preziosissimi altari in numerose chiese veneziane, e la sua opera principale, forse frutto di una collaborazione con Sebastiano Serlio, è la Cappella per Margherita Vettori vedova Miani (Cappella Emiliana, vedi immagine sopra), di pianta esagonale. Assunse la prestigiosa carica di proto dell'ufficio del Sal. Per la sua attività venne giudicato "fecondo e magnifico di invenzione, eccellente ed esatto esecutore delle sue opere". Morì fra l'aprile del 1550 e il marzo del 1551.

ed ora ... buon lavoro!